



**LICEO STATALE "VINCENZO LINARES"
LICATA**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V Sez. B

Liceo delle Scienze Umane

*"Non esiste vento a favore
per chi non conosce il porto"
(Seneca)*



Liceo Classico Statale
"V. Linares" Licata
Prot. n° 30.81.....
Data 14.05.2022

Faro di Licata: alto 40 mt. è il terzo più alto d'Europa dopo la famosa lanterna di Genova e il faro di Amburgo, in Germania.

Il Docente Coordinatore della classe

Prof. ssa Aurora D'Angelo

Aurora D'Angelo

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Ilena Giuseppina Tardino

Ilena Giuseppina Tardino

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “V. Linares” di Licata nasce come Liceo comunale e, dunque, come espressione delle esigenze culturali e sociali di tutta la collettività. In tutte le storie antiche di Licata leggiamo che Don Antonio Serrovira nel 1722 dona alla figlia Suor Marianna un capitale di 800 onze, aumentato di 400 onze dalla stessa suora che nel 1730 stipula l’atto di fondazione di un Liceo in cui si insegnano grammatica latina, retorica, filosofia, teologia, morale e legge canonica.

Nel 1859 il Liceo Classico Serrovirano conta trenta alunni, ma con l’Unità d’Italia, per contrasti e divergenze facilmente intuibili, cessa di esistere.

Solo dopo quarant’anni, nel 1902, nascerà a Licata il Regio Ginnasio “Diaz” e, intorno al 1938, in provincia di Agrigento esistono soltanto i due licei classici di Agrigento e Sciacca e i Ginnasi isolati di Canicatti e Licata.

L’avvocato Angelo Maria Cristina Curella, uomo di profonda cultura umanistica, eletto podestà, interpreta le esigenze culturali e sociali del popolo licatese e si impegna per la istituzione del Liceo Classico.

L’Istituto viene pareggiato con decreto n. 278 del 23/09/1952 all’Ass. Reg. della P. I. e il 5 aprile 1961 viene statizzato e, su proposta del Preside Salvatore Malfitano, viene confermata l’intitolazione a Vincenzo Linares, scrittore e narratore vissuto nella prima metà del 1800.

Attualmente il Liceo Statale “V. Linares” comprende gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane ed è articolato in due sedi: il plesso centrale, che accoglie anche gli uffici di Presidenza e Segreteria, il plesso “Francesca Morvillo”, sito in Piazza Gondar, che ospita le classi del Liceo delle Scienze Umane.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L’utenza dell’Istituto, costituita soprattutto dai giovani della città di Licata, risente delle criticità di carattere economico e della crisi occupazionale che investono il territorio, nonché di una generalizzata mancanza di stimoli culturali e di centri di aggregazione significativi.

Piuttosto scarsa risulta l’incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana sul totale della popolazione scolastica.

Si registra una minima percentuale di alunni provenienti da realtà particolarmente svantaggiate, come case-famiglia e contesti socio-economici modesti.

L’apertura dell’Istituto al dialogo e alla collaborazione con altre scuole, istituzioni, imprese, enti e associazioni ha consentito la programmazione e l’attuazione di significative iniziative sociali e formative, centrate sulla valorizzazione degli aspetti culturali e artistici del territorio.

Le variegate partnership e sinergie realizzate hanno posto il Liceo Statale “V. Linares” al centro della realtà socio-economica licatese e, altresì, hanno portato molti degli alunni a conseguire traguardi sia professionali che culturali ed umani di prestigio.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dalla Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea (22 maggio 2018):

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
RELIGIONE	MINNELLA CONCETTA	
ETICA	SCOPELLITI GIUSY	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LO NARDO CARMELO	
LINGUA E CULTURA LATINA	LO NARDO CARMELO	
SCIENZE UMANE	D'ANGELO AURORA	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	BONVISSUTO FATIMA	
STORIA	PIRA DANIELA	
FILOSOFIA	FEDERICO GIOVANNA	
MATEMATICA E FISICA	SOTTILE FILIPPINA	
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA	SANFILIPPO FRANCESCO	
STORIA DELL'ARTE	PIRITORE ELISA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOMBARDO GIUSEPPE	

CONTINUITA' DOCENTI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
RELIGIONE	X	X	X
ETICA			X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
SCIENZE UMANE		X	X
LINGUA E CULTURA INGLESE	X	X	X
STORIA			X
FILOSOFIA			X
MATEMATICA			X
FISICA			X
BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE NATURALI			X

STORIA DELL'ARTE			X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B S.U. è costituita da 23 alunni di cui 17 femmine e 6 maschi. Il loro percorso di studio è stato pressoché regolare sebbene non sempre sia stata assicurata la continuità didattica degli insegnanti per tutte le discipline. Di contro, i docenti hanno lavorato concordi nel portare avanti un lavoro teso verso il conseguimento di comuni obiettivi trasversali, al fine della formazione educativa nel pieno rispetto delle diversità individuali in modo da orientare gli alunni all'utilizzo di un metodo di studio efficace e produttivo, incoraggiandoli ad una partecipazione sempre più attiva e fattiva. Si sono, altresì, adoperati con stimoli quali incoraggiamenti, sollecitazioni e strategie didattiche varie orientate a portare avanti un programma ricco di contenuti disciplinari, in linea con le Indicazioni Nazionali, e anche stimolante, volto all'acquisizione di specifiche conoscenze, capacità e competenze. A tale scopo ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione e la maturazione della personalità di ogni studente.

Di estrazione socio-culturale media, gli allievi si caratterizzano per la loro eterogeneità intesa in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interesse, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro.

Volendo dare una presentazione più aderente possibile alla realtà della classe è necessario suddividere la stessa in tre gruppi di livello:

- Un gruppo di alunni, motivato allo studio e supportato da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, ha conseguito risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi in quasi tutte le discipline. Alcuni allievi, in particolare, hanno rielaborato ed approfondito in maniera personale gli argomenti oggetto di studio, con spunti interpretativi anche originali;
- un secondo gruppo, partito da un metodo di studio meno autonomo, è riuscito con impegno costante, a rafforzare e ad organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze discrete;
- un ultimo e comunque esiguo gruppo, ha dovuto essere guidato sulla strada di un maggior senso di responsabilità, verso un impegno più assiduo e verso un metodo di studio più efficace che attestasse il raggiungimento della soglia dell'auspicata consapevolezza del sé didattico.

A parte i diversi livelli di apprendimento raggiunti, la crescita umana degli alunni è andata sempre più maturando nel corso degli anni, facendo registrare in tutti risultati alquanto soddisfacenti. D'altronde, al di là degli obiettivi prettamente scolastici, lo scopo principale che i docenti si sono sempre posti è stato proprio quello di accompagnarli nel loro cammino di crescita e di maturazione, in una fase peraltro molto delicata della vita come l'adolescenza.

Attraverso esperienze talvolta anche difficili e conflittuali, hanno appreso i valori dell'accoglienza, della solidarietà e del rispetto reciproco, anche di fronte alle più svariate diversità di vedute.

Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di Classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle diverse attività proposte dalla scuola.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Secondo quanto stabilito nella programmazione del Consiglio di classe ad inizio d'anno, i docenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi trasversali afferenti alle aree pedagogico – comportamentale e cognitiva, in aderenza a quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Facendo riferimento agli obiettivi dell'area pedagogico – formativa, gli insegnanti della V C liceo delle Scienze Umane hanno:

- potenziato le capacità di convivenza sociale nel rispetto degli altri, del diverso, delle regole, delle istituzioni, dell'ambiente;
- favorito un armonico sviluppo della personalità dei discenti;
- educato gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo, anche quando l'attività scolastica si è svolta con l'ausilio di strumenti tecnologici, canali informatici e piattaforme educative durante la fase della didattica a distanza;
- garantito il consolidamento delle acquisizioni metodologiche e contenutistiche rapportate alle capacità e alle attitudini dei singoli alunni, realizzando in tal modo la continuità educativa in senso "verticale" ed "orizzontale", affinché scuola, famiglia e comunità socio – spaziale di appartenenza esplichino un'azione educativa e formativa coerente, progressiva ed efficace.

Per quanto concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, i docenti di tutte le discipline hanno:

- promosso e consolidato negli alunni l'apprendimento delle conoscenze contenutistiche, l'acquisizione e il potenziamento delle capacità di riflessione, di rielaborazione, di analisi e di sintesi;
- sviluppato e reso stabilmente presenti le competenze, le abilità e le metodologie operative per le quali particolare rilievo assumeranno, a livello progettuale, la discussione formativa ed orientativa di ciascuna disciplina e le funzioni interdisciplinari;
- favorito un approccio problematico con la realtà al fine di potenziare la capacità di riflessione e di rielaborazione critica;
- potenziato e reso effettiva l'acquisizione di un metodo di lavoro che consenta di assumere i contenuti in modo autonomo e costruttivo;
- privilegiato gli aspetti comunicativi dei linguaggi verbali e non verbali.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe ha condiviso l'adozione di metodologie e strategie didattiche finalizzate a coinvolgere attivamente lo studente nel processo di apprendimento, nonché offrire una proposta culturale diversificata in base alle concrete situazioni formative e agli interessi e capacità individuali.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale interattiva
- Discussione dialogica guidata
- Tutoring o educazione tra pari
- Attività di laboratorio
- Lavoro individuale e di gruppo
- Brainstorming
- Problem solving
- Cooperative Learning
- Ricerche individuali e/o di gruppo

L'azione didattica del Consiglio di Classe si è svolta con l'obiettivo di garantire la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento e un'offerta formativa personalizzabile e inclusiva,

favorendo le seguenti strategie:

- promuovere e/o consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica;
- potenziare l'inclusione scolastica attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- proporre diversi modelli organizzativi dello studio;
- responsabilizzare gli alunni rendendo espliciti gli obiettivi didattici e gli esiti da conseguire;
- coinvolgere gli studenti nella programmazione di temi e attività;
- assicurare la trasparenza e la tempestività nella valutazione;
- privilegiare la lezione dialogata;
- problematizzare i contenuti;
- non colpevolizzare l'errore, ma usarlo come spunto di più approfondita riflessione;
- utilizzare la valutazione come momento formativo;
- promuovere occasioni di confronto e di lavoro collaborativo;
- valorizzare il contributo di ciascuno;
- trovare occasioni e individuare percorsi favorevoli alla conoscenza di sé;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- sollecitare il rispetto del Regolamento di Istituto, delle norme di convivenza civile e la piena applicazione del Patto di corresponsabilità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI - SPAZI

Il Consiglio di classe ha adottato strumenti, mezzi e spazi diversificati e nel complesso finalizzati a costituire un contesto idoneo e funzionale per promuovere apprendimenti significativi.

I docenti hanno fatto ricorso a:

- libri di testo;
- manuali/dizionari;
- appunti;
- riviste specialistiche e testi non scolastici;
- sussidi bibliografici;
- schemi e mappe concettuali;
- LIM e sussidi audiovisivi;
- incontri con esperti;
- laboratorio scientifico;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio di informatica;
- attività in aula;
- aula magna;
- palestra.

TEMPI

I tempi di realizzazione delle attività previste e dello svolgimento delle programmazioni disciplinari hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e degli stili cognitivi individuali.

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Le strategie di recupero e/o di consolidamento hanno mirato soprattutto al miglioramento della motivazione allo studio e al potenziamento del metodo di lavoro.

Le attività di recupero e di sostegno curricolari hanno privilegiato tipologie di intervento basate sulla suddivisione della classe in gruppi di livello, con predisposizione di materiali differenziati per studenti in difficoltà e per studenti con competenze da potenziare.

Al fine di garantire l'efficacia degli interventi di recupero e sostegno curricolari, i docenti hanno fatto ricorso alle seguenti modalità:

- ripasso degli argomenti particolarmente significativi per gruppi di alunni;
- pausa didattica;
- recupero in itinere con assegnazione e correzione di lavori personalizzati o da svolgere in autonomia;
- presentazione degli argomenti complessi con strategie metodologiche diverse;
- esercitazioni differenziate per gruppi di alunni;
- interventi mirati in classe: attività di tutoring tra pari, apprendimento cooperativo e studio individuale guidato.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo del percorso/Tematica affrontata	Discipline coinvolte
L'uomo, la natura, la salvaguardia dell'ambiente	Italiano, Inglese, Scienze Umane, Storia dell'Arte, Scienze motorie.
L'uomo e il progresso	Italiano, Inglese, Scienze Umane, Scienze motorie, Storia dell'Arte.
I diritti del bambino	Italiano, Inglese, Scienze Umane, Scienze motorie.
L'uomo il tempo e la memoria	Italiano, Inglese, Scienze Umane, Scienze motorie, Storia dell'Arte.
La società post industriale: alienazione e crisi delle certezze	Italiano, Inglese, Storia, Scienze Umane, Scienze motorie.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	Ore assegnate	Unità di apprendimento/tematica
Italiano	3	Il Parlamento e la formazione delle leggi
Storia	2	Nascita della Repubblica; Struttura della Costituzione.
Filosofia	4	Il Presidente della Repubblica; Il Governo; La Magistratura.
Scienze Umane	4	Diritti umani e democrazia
Scienze naturali	3	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile – obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico.
Matematica	3	Le trappole del web
Inglese	3	Verso una società multiculturale e multi-etnica
Arte	4	Conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico
Religione	3	La paura dello straniero: il razzismo
Scienze motorie	4	Sport ed ecologia
TOTALE ORE 33		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

(ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Competenze

Attraverso i PCTO si sviluppano e si consolidano competenze finalizzate all'attuazione di una cittadinanza attiva, necessarie per consentire allo studente una sempre più profonda consapevolezza di sé e delle proprie scelte per il futuro.

Tali competenze trasversali (Soft Skills) sono:

- Capacità di pianificare e organizzare
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Orientamento al risultato
- Capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi stabiliti
- Assunzione di responsabilità e autonomia nello svolgimento del compito assegnato
- Capacità di lavorare in gruppo

Descrizione delle attività svolte

Il progetto triennale, per un totale di n. 90 ore, ha previsto lo svolgimento di buona parte del tirocinio nel corso del triennio.

Tutti gli studenti, durante il terzo anno, hanno partecipato al corso di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le attività di stage sono state svolte presso l'Istituto Comprensivo "G. Marconi".

I PCTO hanno previsto anche attività in aula propedeutiche all'esperienza in azienda con il coinvolgimento delle discipline curriculari, partecipazione a conferenze, seminari e incontri con esperti del mondo del lavoro, visite guidate nel territorio, percorsi formativi in diversi ambiti (orientamento, educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva, consapevolezza ed espressione culturale), momenti laboratoriali in aula per la restituzione dell'esperienza.

Sono state, inoltre, promosse attività di orientamento e di sostegno alla scelta dei percorsi lavorativi, avvalendosi di esperti nel campo delle politiche attive del lavoro.

Metodologie e strumenti

Durante i PCTO, le metodologie e gli strumenti (lezione frontale, compiti autonomi con istruzioni, lavoro tra pari con supervisione, attività svolte in affiancamento, attività laboratoriali con esercitazioni e attività di ricerca, lavori in plenaria e in sottogruppi, brainstorming e condivisione di idee), sono stati, di volta in volta, definiti dagli enti ospitanti in collaborazione con il tutor interno.

Orientamento

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto attività prevalentemente riferibili all'orientamento in uscita, universitario e professionale, e precisamente

- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa IULM** in modalità telematica, in data 19/11/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Bocconi University**, in modalità telematica in data 14/12/2021.
- **Incontro di presentazione dell'offerta formativa Università Cattolica**, presso l'aula magna dell'Istituto in data 20/10/2021.

- **Percorso on line su LUMSA Roma di 27 ore** “Che cosa sono e come si fanno realmente lo sport e l’allenamento”.

Con la promozione delle iniziative di orientamento in uscita, l’Istituto ha perseguito i seguenti obiettivi:

- far acquisire agli alunni conoscenze sulle offerte formative delle principali Università e sulle modalità di accesso negli Atenei;
- sviluppare capacità di autovalutazione per compiere una scelta consapevole ed autonoma, che tenga conto della tipologia degli studi, dell’impegno richiesto, del condizionamento del mondo del lavoro;
- maturare la consapevolezza degli interessi personali, delle capacità e delle attitudini.

Valutazione

I PCTO sono frutto di una co-progettazione con la struttura ospitante e si concludono con la valutazione congiunta da parte del tutor interno e del tutor esterno, che fornisce alla scuola ogni elemento atto a verificare e valutare le attività svolte dallo studente e l’efficacia dei processi formativi.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

L’esperienza lavorativa è stata oggetto di verifica e valutazione da parte dell’istituzione scolastica e dell’azienda/ente/associazione secondo i seguenti elementi:

- impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità, operosità e responsabilità;
- ruolo attivo e propositivo manifestato dall’alunno ed evidenziato dal tutor esterno;
- autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrate), socievolezza e rapporti con i dipendenti.

Un ruolo attivo è anche affidato allo studente, che è chiamato prima a sottoscrivere un patto formativo e poi ad esprimere una valutazione sull’efficacia e sulla coerenza dei PCTO con il proprio indirizzo di studio.

Il bilancio dei PCTO per la classe è soddisfacente; il tutor aziendale ha espresso giudizio positivo per le attività di stage svolte dagli studenti, sia per quanto riguarda l’autonomia e le capacità relazionali dimostrate nell’esecuzione dei compiti assegnati, sia per il comportamento serio e responsabile.

Le iniziative realizzate in orario curricolare hanno avuto un’efficace ricaduta sugli apprendimenti disciplinari, nonché a livello di potenziamento della motivazione e di accrescimento della fiducia in sé.

In fase di restituzione dell’esperienza, gli studenti hanno evidenziato l’importanza di essersi sentiti responsabilizzati, di aver preso coscienza del valore della preparazione che ricevono a scuola, di essere stati aiutati a capire le proprie inclinazioni in vista della scelta futura e di aver vissuto una reale occasione di confronto e di crescita.

CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' INSEGNAMENTO

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) indica l'insegnamento di contenuti di una disciplina curricolare, in questo caso la storia, in una lingua straniera, come l'inglese. L'obiettivo di questo approccio è duplice: da un lato, esso mira all'acquisizione di conoscenze e competenze nella disciplina in oggetto; dall'altro, allo sviluppo della conoscenza e dell'uso della lingua veicolare.

L'approccio si articola in quattro elementi, le cosiddette **4C**:

- **Content** (i contenuti disciplinari);
- **Communication** (lessico specifico, fluidità ed efficacia comunicativa);
- **Cognition** (abilità cognitive e trasversali);
- **Culture** (consapevolezza di sé e degli altri, cittadinanza attiva e responsabile, sviluppo dell'interculturalità).

La classe ha svolto, in modalità CLIL lingua inglese e per un totale di n. 4 ore, un modulo di Storia dal titolo: “*The Belle Epoque: A Golden Age?*”

Il percorso è stato realizzato in orario curricolare in sinergia tra la docente di lingua straniera (inglese) e la docente di DNL (storia).

Finalità

- migliorare le competenze linguistiche in Inglese, sviluppando le abilità comunicative;
- utilizzare la lingua straniera per comprendere e rielaborare contenuti di discipline non linguistiche;
- acquisire il lessico specifico della disciplina oggetto di studio in Inglese;
- offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti concreti e motivanti.

Obiettivi di apprendimento

- conoscere gli avvenimenti principali, i movimenti culturali e i personaggi coinvolti nella “Belle Epoque”;
- saper interpretare le fonti storiche;
- saper prendere appunti/riassumere le informazioni contenute in un testo scritto o in un podcast;
- cercare informazioni, selezionarle e rielaborarle in modo originale;
- saper lavorare in gruppo;
- esercitare le quattro abilità linguistiche, *listening, speaking, reading and writing* che devono essere apprese in maniera integrata (CEFR).

Competenze

Le competenze acquisite con il CLIL riguardano la capacità dello studente di applicare le conoscenze, di trasformare informazioni da una forma comunicativa all'altra, di interpretare e valutare problemi o questioni, di “pensare” e lavorare in lingua inglese utilizzando il contenuto dato.

Contenuti

- Social and historical context;
- A period of technological innovations;
- The role of women.

Metodologia

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Attività di coppia
- Attività in gruppo

Il docente CLIL ha proposto quello che comunemente si definisce un “TASK”, ovvero un compito di natura globale, che richiede allo studente di operare simultaneamente a molteplici livelli, sia linguistici (orale e scritto) che cognitivi.

Strumenti

- BBC Sounds;
- Video;
- Youtube;
- Libro di testo.

Verifica e valutazione

La verifica del lavoro svolto è stata effettuata attraverso la realizzazione di una presentazione in power point o di un prodotto multimediale sui temi affrontati.

Sono stati valutati la conoscenza e l’uso appropriato della terminologia specifica, la correttezza della struttura usata e l’abilità di comprensione e produzione scritta/orale, nonché l’acquisizione dei contenuti veicolata in lingua inglese.

Conclusioni

Con il CLIL, gli studenti hanno avuto la possibilità di apprendere in modo pratico e concreto la lingua inglese e di sperimentarne l’utilizzo come strumento per comunicare, informarsi, esprimere e imparare contenuti reali.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- **Incontro di educazione alla salute, in** modalità telematica, sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in data 29/11/2021.
- **Incontro con i volontari A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori Organi)** volto all’informazione e alla sensibilizzazione sui temi della donazione e del trapianto di organi, tessuti e cellule, presso l’aula magna dell’Istituto in data 10/12/2021;
- **“Le Giornate del Protagonismo Studentesco”** – 20, 21 e 22 dicembre 2021, nel corso delle quali studenti e studentesse, con la supervisione dei loro docenti, hanno organizzato laboratori e seminari, incontri con esperti esterni, corsi di approfondimento su temi quali la musica, il teatro, la scrittura, la legalità, lo sport, l’archeologia, le scienze sperimentali, la tutela della salute e dell’ambiente.
E’ stata una preziosa occasione per utilizzare gli spazi dell’Istituto con senso di responsabilità, nonché mettere in campo le capacità di sviluppare percorsi autonomi di creatività, ricerca e critica;

- **Safer Internet Day. Evento on line “Keep calm and stop (cyberbullismo)”** - 06 Febbraio 2022, in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo
- **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, 25 novembre 2021.** In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, gli alunni hanno assistito, in collegamento dalla propria aula, con la piattaforma youtube, allo spettacolo “LUI” della Compagnia Campana degli Educatori diretta da Ivan Luigi Scherillo.
- **Progetto legalità. Incontro con l’Associazione Antiracket “G. Gordano”.** Il giorno 13 dicembre 2021 gli alunni, nell’Aula Magna dell’Istituto hanno partecipato all’incontro con l’Associazione Antiracket “G. Gordano” di Gela, nel quale è intervenuto il Cav. Renzo Caponetti, presidente dell’Associazione.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF e, altresì, è stata utilizzata la scala dei voti nella sua totalità (da 1 a 10), in modo tale da poter valorizzare le eccellenze.

Nella valutazione del percorso formativo degli studenti si è tenuto conto:

- delle capacità di base dello studente, degli atteggiamenti e stili cognitivi individuali;
- della sua motivazione allo studio;
- dell’attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni;
- della disponibilità a svolgere con diligenza e sistematicità il lavoro scolastico e lo studio domestico;
- della puntualità nell’esecuzione dei compiti assegnati;
- delle conoscenze acquisite e abilità raggiunte;
- dell’organizzazione autonoma del lavoro individuale;
- della consapevolezza degli obiettivi non raggiunti e dell’impegno supplementare necessario a raggiungerli;
- dell’impegno dimostrato nelle attività di sostegno e recupero svolte nel corso dell’anno scolastico;
- dei progressi compiuti nell’arco dell’anno scolastico rispetto alla situazione di partenza.

Per l’assegnazione del voto allo studente si assume la seguente corrispondenza: del tutto insufficiente (3); gravemente insufficiente (4); insufficiente (5); sufficiente (6); discreto (7); buono (8); ottimo/eccellente (9-10).

Si riporta, di seguito, la griglia di valutazione adottata dal Collegio dei Docenti.

Del tutto insufficiente 3		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi ed a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
Gravemente Insufficiente 4		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
Insufficiente 5		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Sufficiente 6		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite.
Discreto 7		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.
Buono 8		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/eccellente 9 -10		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Gli strumenti di verifica degli apprendimenti sono stati diversificati nella tipologia, di volta in volta adottati in coerenza con gli obiettivi generali, formativi e cognitivi da controllare e con la specificità delle singole discipline.

Più precisamente, i docenti hanno fatto ricorso a:

- colloqui;
- problemi ed esercizi;
- analisi del testo;
- esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove strutturate e non;
- questionari;
- temi, saggi, relazioni;
- ricerche;
- traduzioni;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa;
- osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo.

Gli strumenti di verifica hanno permesso di accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello di conseguimento dei traguardi formativi pianificati; sono anche serviti a controllare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e la sua efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della progettazione disciplinare annuale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe sulla base dei seguenti criteri:

- comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- rispetto del Regolamento di istituto;
- frequenza regolare delle lezioni e partecipazione al dialogo educativo;
- puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

La seguente griglia, adottata dal Collegio dei docenti, è stata utilizzata per la valutazione del comportamento:

Tabella di corrispondenza tra voto e comportamento
VOTO 10
Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri.
Partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività scolastiche.
Valorizzazione delle proprie capacità.

Capacità di iniziativa e di collaborazione nelle attività scolastiche.
Sensibilità e attenzione per i compagni.
VOTO 9
Comportamento corretto e disciplinato.
Partecipazione costante alle lezioni e alle attività didattiche.
Costante adempimento dei doveri scolastici.
Puntualità e regolarità nella frequenza.
Positivo rapporto con i compagni e con i docenti.
VOTO 8
Comportamento per lo più corretto e responsabile.
Assenze saltuarie; ritardi e assenze non sempre giustificati.
Partecipazione alle attività scolastiche.
Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica.
Funzione collaborativa all'interno della classe.
VOTO 7
Frequente disturbo delle attività didattiche seguito da note sul registro.
Comportamento inadeguato e irrispettoso durante le visite guidate e i viaggi di istruzione.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Saltuario svolgimento dei compiti.
Infrazioni disciplinari.
Mancanza di rispetto delle regole dell'istituto, dei compagni e del personale della scuola.
VOTO 6
Mancanza di rispetto per i docenti e i compagni.
Azioni di bullismo.
Assiduo disturbo delle lezioni.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
Minacce verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola.
VOTO 5
Comportamento gravemente offensivo nei confronti di insegnanti e compagni.
Gravi azioni di bullismo.
Gravi e ripetuti disturbi delle attività didattiche.
Numerosi e ripetuti ritardi e/o assenze non giustificate.
Disinteresse per le attività didattiche.
Ripetute infrazioni disciplinari.
Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (funzione negativa nel gruppo classe).
Pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone.
Qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il punteggio detto “credito scolastico” è attribuito agli alunni della 3^a, 4^a, 5^a classe in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, come da tabella (di cui all'Allegato A del D.lgs. 62/2017) di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico va espresso in numero intero ed alla sua attribuzione concorrono, oltre alla media dei voti riportata nello scrutinio finale di ciascun anno, i seguenti elementi:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola;
- credito formativo;
- interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica, se scelta, ovvero l'attività alternativa, ed il profitto che ne ha tratto.

Calcolato il credito in quarantesimi, si procede alla conversione dello stesso in cinquantesimi, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C all'OM:

Tabella 1: conversione del credito scolastico complessivo

<u>Punteggio in 40esimi</u>	<u>Punteggio in 50esimi</u>
<u>21</u>	<u>26</u>
<u>22</u>	<u>28</u>
<u>23</u>	<u>29</u>
<u>24</u>	<u>30</u>
<u>25</u>	<u>31</u>
<u>26</u>	<u>33</u>
<u>27</u>	<u>34</u>
<u>28</u>	<u>35</u>
<u>29</u>	<u>36</u>
<u>30</u>	<u>38</u>
<u>31</u>	<u>39</u>
<u>32</u>	<u>40</u>
<u>33</u>	<u>41</u>
<u>34</u>	<u>43</u>
<u>35</u>	<u>44</u>
<u>36</u>	<u>45</u>
<u>37</u>	<u>46</u>
<u>38</u>	<u>48</u>
<u>39</u>	<u>49</u>
<u>40</u>	<u>50</u>

Nello scrutinio finale di ciascun anno e sulla base di tali elementi, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio minimo o massimo previsto dalla tabella nell'ambito delle singole bande di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

All'alunno sospeso nel giudizio, in caso di accertato superamento delle insufficienze, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Condizioni per l'attribuzione del punteggio massimo di fascia

Il punteggio massimo (1 punto) nella banda di oscillazione viene attribuito all'alunno tenendo conto del peso dei seguenti elementi:

- assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative organizzate dalla scuola, previste dal POF e certificate dal docente referente del progetto;
- credito formativo;
- giudizio del docente di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Il punteggio (1 punto) viene frazionato nel modo seguente:

- **0,30** per l'assiduità della frequenza, impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo; la frazione 0,30 verrà assegnata agli allievi che nell'arco dell'anno hanno accumulato fino a max 20 assenze;
- **0,30** per la partecipazione ad attività complementari ed integrative all'interno della scuola;
- **0,30** per i crediti formativi;
- **0,10** per il giudizio positivo (ottimo/buono) di Religione Cattolica o dell'attività alternativa.

Per $M = 6$ si attribuisce la banda massima di oscillazione solo in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

Se la media dei voti non è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno uno dei parametri previsti.

Se la media dei voti è inferiore rispettivamente a 6,5 - 7,5 - 8,5 e 9,5 si attribuisce la banda massima di oscillazione in presenza di almeno tre dei parametri previsti.

CREDITO FORMATIVO

All'attribuzione del credito scolastico possono contribuire anche eventuali crediti formativi, determinati da esperienze extrascolastiche coerenti con l'indirizzo di studi della scuola e debitamente documentate dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha maturato l'esperienza.

Attribuzione del credito formativo

I crediti formativi potranno essere attribuiti alle attività svolte dagli alunni per cui sussistano congiuntamente i seguenti requisiti:

- l'attività deve essere qualificata e documentata;
- dall'attività devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso di studi;
- le attività devono essere svolte al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Ai fini del credito formativo sono riconosciuti e valutati dal Consiglio di classe gli attestati riguardanti attività formative che inequivocabilmente attengano alla creatività, alla crescita umana e civile, culturale e artistica, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Concorrono all'attribuzione del credito formativo le seguenti attività:

- **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, documentata con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi (almeno un mese) entro cui tale servizio si è svolto.
- **Patente europea del computer ECDL:** occorre aver sostenuto positivamente gli esami finali di almeno n. 3 moduli.
- **Frequenza di corsi estivi di lingue all'estero** con esame finale e conseguimento del certificato di diploma.
- **Riconoscimenti, premi e qualificazioni in concorsi e *certamina*.**
- **Giochi della chimica, fisica, matematica, ecc.** con qualifica alla fase successiva a quella di istituto.
- **Attività e certificazioni rilasciate dai Conservatori o Istituti musicali,** riconosciuti dallo Stato.
- **Certificazione lingua straniera** la cui conoscenza di livello B1 o superiore sia certificata dall'Agenzia accreditata.
- **Attività sportiva di qualsiasi genere riconosciuta dal CONI** con durata minima annuale; partecipazione a gare o campionati di livello regionale o superiore.

➤ In allegato al presente Documento le relazioni conclusive redatte dai docenti delle singole discipline.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI RELIGIONE

Prof. ssa C. MINNELLA

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Saper fondare le ragioni di una corretta etica delle relazioni umane.</p> <p>Saper individuare la visione che l'etica cristiana propone sulla società e sull'economia contemporanea.</p> <p>Saper esporre ed analizzare la pratica cristiana della Carità e fare emergere la portata religiosa dell'Amore.</p> <p>Saper manifestare abilità espressive e rendersi autonomi nelle idee agendo in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.</p> <p>Maturare la capacità di comprensione, di confronto e tolleranza tra cristianesimo ed altre religioni.</p>
-----------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>Acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo.</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia e della solidarietà.</p> <p>Conoscere i principi dell'etica delle relazioni e i relativi ambiti applicativi.</p> <p>Conoscere i diversi approcci disciplinari (antropologico, filosofico, psicologico, teologico) e i gradi dell'esperienza umana dell'Amore.</p>
ABILITA':	<p>L'abilità di discernimento dei valori della coscienza, della libertà in quanto fondamento di ogni etica. La capacità di capire l'importanza della responsabilità dell'uomo nel momento in cui si affrontano le questioni etiche e anche morali.</p>
METODOLOGIE:	<p>Le tematiche sono state introdotte con la classica lezione frontale integrata da momenti di dialogo, per permettere agli alunni di chiedere chiarimenti o esporre punti di vista. La presentazione dei contenuti, quando possibile, è stata fatta in chiave problematica, favorendo il confronto, la discussione, la maturità delle idee da parte degli alunni, stimolando così la loro curiosità. Gli argomenti proposti, spesso, sono stati trattati prendendo spunto da alcune vicende quotidiane vissute dai giovani confrontandoli sempre con i valori cristiani del Vangelo.</p>
VERIFICA:	<p>Per quanto riguarda i criteri di valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza, è stato valutato l'effettivo grado di apprendimento dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e capacità e la positiva maturazione dei comportamenti. Tutto ciò riferito alla conoscenza dell'etica cristiana e del</p>

	messaggio di salvezza, inseriti nel quadro delle finalità della scuola.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo: “La sabbia e le stelle”, Porcarelli-Tibaldi, casa editrice SEI.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI ETICA

Docente: Prof.ssa G. Scopelliti

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">•Acquisire conoscenze relative ai principali documenti nazionali e internazionali attinenti diritti umani e alle istituzioni previste per la loro attuazione•Conoscere le linee guida della genesi culturale dei diritti dell'uomo in un ottica temporale e spaziale
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">•Saper connettere le relazioni storico culturali economiche e sociali dei temi trattati per trattarne un argomento da molteplici prospettive•Saper affrontare un argomento inerente i temi trattati con conoscenze adeguate e anche un confronto dialettico con modalità rispettose di diversi punti di vista.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">•Saper leggere e decodificare documenti e testi relativi all'oggetto indicato•Saper utilizzare, sulla base delle conoscenze acquisite,una modalità espositiva e argomentativa sui temi affrontati•Saper realizzare una ricerca di materiale documentario di vario genere su un argomento proposto
METODI	<ul style="list-style-type: none">•Dibattito e discussioni•Analisi di testi, articoli, brani musicali, film, documentari•Lettura e schedatura di documenti come attività sia individuale che di gruppo
STRUMENTI	LIM, tablet, articoli, riviste.
VERIFICA	I docenti incaricati dell'attività alternativa all'IRC hanno gli stessi diritti e doveri dell'insegnante di religione, pertanto fanno parte della componente docente negli organi scolastici e pertanto alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che ti sono Invalsi delle attività alternativa al IRC

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E LETTERATUR ITALIANA

Docente: Prof. C. LO NARDO

CONOSCENZE	La poesia e la sua essenza: G. Leopardi - Una nuova lingua: G. Verga - La poesia a sè: G. Carducci – Decadentismo: cenni – G. Pascoli – G. D'Annunzio – Italo Svevo – L. Pirandello – la poesia altra: U. Saba – la tendenza al frammento: G. Ungaretti – E. Montale – S. Quasimodo – P.P.Pasolini.
COMPETENZE	Leggere la realtà attraverso lo strumento di comunicazione della lingua – Distinguere tra significante e significato – Realizzare un compendio dei nuovi termini e dei nuovi linguaggi – Possedere un quadro critico delle forme letterarie.
ABILITA'	Usare i registri linguistici opportuni – Riconoscere la letteratura nel parlato ed i suoi artifici retorici – Capire un testo in musica e la musica della parola – Riconoscere il linguaggio implicito nel mondo non verbale (urbanistica, prossemica...)
METODI	Lezioni frontali – lezioni dialogate – ascolto di testi musicali – riflessioni guidate sui linguaggi iconici – la letteratura nel fumetto – la letteratura nella “canzonetta” - il linguaggio letterario nella produzione cinematografica.
STRUMENTI	Libri di testo - testi di qualsivoglia origine e provenienza: accademici, di divulgazione, ecc. - riviste di settore – lim – copie fotostatiche.
VERIFICA	Verifiche orali e scritte nella misura prevista dal C.d.C. e dal coordinamento del Dipartimento nel rispetto di tempi e norme, magari sottaciute, della buona pratica. Valutazioni effettuate sui parametri stabiliti dal P.T.O.F.

RELAZIONE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof. C. LO NARDO

CONOSCENZE	Fedro ed il genere della favola - Lucio Anneo Seneca - Marco Anneo Lucano - Aulo Persio Flacco - Petronio Arbitro - Marco Fabio Quintiliano - Marco Valerio Marziale - Decimo Giunio Giovenale - Publio Cornelio Tacito - Apuleio - L' apologetica e la patristica: Ambrogio, Agostino, Tertulliano.
COMPETENZE	Riconosce il valore di culture altre da quelle attuali - Ricostruisce l'intorno storico, culturale e sociale, in cui si inseriscono opere e vite degli intellettuali trattati - Separa i contenuti polemici da quelli artistici insiti nelle opere affrontate - Riporta i testi nella loro naturale cornice.
ABILITA'	Attualizza il significato ultimo di alcune asserzioni - Trova l'attuale nel classico mantenendo separati i piani - Sa compenetrarsi nello spirito dei tempi.
METODI	Lezione frontale - lezione dialogata - traduzione guidata - letture in lingua originale e in traduzione.
STRUMENTI	Libri di testo - testi di qualsivoglia origine e provenienza: accademici, di divulgazione, ecc. - riviste di settore - lim - copie fotostatiche.
VERIFICA	Verifiche orali e scritte nella misura prevista dal C.d.C. e dal coordinamento del Dipartimento nel rispetto di tempi e norme, magari sottaciute, della buona pratica. Valutazioni effettuate sui parametri stabiliti dal P.T.O.F.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa A. D'Angelo

CONOSCENZE	<p>PEDAGOGIA: L'esperienza delle "scuole nuove". L'attivismo statunitense: Dewey . L'attivismo scientifico europeo (Decroly, Montessori, Clapereche, Binet). L'attivismo idealistico: Gentile. La psicopedagogia del Novecento: Freud e la psicoanalisi, la psicologia della forma in Germania, Piaget e l'epistemologia genetica, Vygotskij e la psicologia storico-culturale. Lo Strutturalismo negli Stati Uniti: Bruner. L'esigenza di una pedagogia rinnovata: Don Milani e l'esperienza di Barbiana. Educazione e Mass-media. Educazione, uguaglianza, accoglienza (il disadattamento, lo svantaggio educativo, l'educazione interculturale, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali).</p> <p>SOCIOLOGIA: La società: stratificazione e disuguaglianze. Industria culturale e comunicazione di massa. La globalizzazione. La politica: Il potere, lo Stato, il cittadino. Salute, malattia e disabilità. Nuove sfide per l'istruzione.</p> <p>ANTROPOLOGIA: Famiglia, parentela e genere. Cibo, cultura e società. Forme della vita economica. Acquisto, scambio, dono: il consumo e i suoi rituali.</p> <p>APPROFONDIMENTI: Montessori: "La scoperta del bambino". La scuola fascista. Gli obblighi nei confronti dei bambini. L'educazione democratica nella società complessa. La televisione e la tutela dei minori. Il Protocollo di Kyoto e l'impegno degli Stati contro il riscaldamento globale. L'energia del futuro. Maurizio Pallante: la decrescita felice. Equità e differenza: "per una scuola democratica". Approfondimento su Franco Basaglia e le strutture terapeutiche in Italia. Bachofen e la società matriarcale.</p>
------------	---

	<p>EDUCAZIONE CIVICA L'educazione ai diritti umani (i documenti ufficiali, i diritti dei bambini). L'educazione civica (educazione alla cittadinanza, alla democrazia, alla legalità).</p>
COMPETENZE	<p>Gli alunni, pur se in maniera diversificata, hanno sviluppato le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper contestualizzare i fenomeni educativi nella loro complessità storica, sociale, istituzionale e culturale; • sapere cogliere relazioni significative tra l'approccio sociologico e quello delle altre scienze umane e sociali; • saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta; • saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione dell'identità culturale.
ABILITA'	<p>Gli alunni, pur se in maniera diversificata, hanno sviluppato le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il linguaggio specifico della disciplina; • Saper cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'interazione individuo-società; • saper contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali. • saper cogliere l'educazione come processo di crescita umana nell'interazione individuo-società; • saper contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali. • saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico; utilizzare i concetti fondamentali dell'antropologia, le metodologie che la caratterizzano; • conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperne applicare alcune.
METODI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni – colloquio • Discussioni guidate • Letture, analisi e discussione di brani antologici in gruppi di lavoro assegnazione di ricerche svolte autonomamente
STRUMENTI	<p>Libri di testo: “La prospettiva Pedagogica”, Ugo Avalle, Michele Maranzana, ed. Paravia; “La prospettiva Sociologica”, “La prospettiva Antropologica”, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli, ed. Paravia.</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Fotocopie di altri testi.- Film e documentari.- Strumenti multimediali.
VERIFICA	Prove orali: discussioni e colloquio, analisi e commento dei testi assegnati; esposizione autodiretta, domande specifiche. Esercitazioni scritte sulla 2 ^a prova.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa F. Bonvissuto

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• The Romantic Age: historical and literary context;• The pre-Romantic poets;• The Romantic poets;• William Blake;• The Lamb and The Tyger;• William Wordsworth;• Daffodils;• Preface to the Lyrical Ballads p. 194 (Cornerstone);• S. T. Coleridge;• The Rime of the Ancient Mariner: Extract p. 201, 202 (Cornerstone);• Mary Shelley;• Frankenstein: Extract p. 224 (Cornerstone);• Jane Austen;• Pride and Prejudice: Extract p. 218, 219 (Cornerstone);• The Victorian Age: historical, literary and social context;• Charles Dickens;• Oliver Twist: Extract p. 258 (Cornerstone);• Oscar Wilde;• The Picture of Dorian Gray: Extract p. 279 (Cornerstone);• The first half of the 20th century;• Joseph Conrad;• Heart of Darkness: Extract p. 333 (Cornerstone);• James Joyce;• Ulysses;• Educazione Civica: Towards a Multicultural Society.
COMPETENZE	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l'esame del testo letterario. Sono in grado secondo il proprio stile cognitivo di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p>
ABILITA'	<p>La classe è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• contestualizzare un'opera letteraria dal punto di vista storico e letterario;• Riconoscere gli elementi caratterizzanti un genere letterario;• Analizzare, in modo guidato, un testo letterario.
METODI	<p>Si sono utilizzate varie metodologie in maniera integrata, individuando le più adatte al momento, al gruppo e ai singoli, allo scopo di sviluppare/potenziare/mettere in</p>

	<p>atto le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e interazione orale. Gradualmente gli studenti sono stati coinvolti in situazioni d'uso della lingua (simulate e/o reali, in classe e in altri ambienti) e spinti ad esprimere attraverso di essa conoscenze, bisogni, opinioni e quanto ancora è stato necessario (o richiesto loro) di esprimere-comunicare.</p>
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Cornerstone, C. Medaglia- B. A. Young, Loescher; • Youtube; • Presentazioni PPT da Performer Heritage, Zanichelli; • Microsoft Teams.
VERIFICA	<p>Le verifiche nel corso dell'anno sono state somministrate agli alunni soprattutto sotto forma di domande a risposta sintetica (tipologia B), gapped texts e multiple choice exercises per la parte scritta, e di interrogazioni consistenti in colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati. I criteri di valutazione dell'orale sono da ricondurre alla griglia di valutazione stilata collegialmente in sede di Dipartimento di Lingue e si basano sui seguenti indicatori: fluency, accuracy, content. La valutazione si è quindi basata sulla capacità di rispondere a domande precise e di discorrere di un argomento richiesto, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica che non inficiasse la comprensione ed apprezzando qualche osservazione personale. La valutazione sommativa ha tenuto conto oltre che, naturalmente, dei singoli tests, anche dell'impegno mostrato a casa e a scuola e dei progressi fatti registrare rispetto ai livelli di partenza.</p>

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA

Docente: Prof.ssa D. Pira

CONOSCENZE	<p>L'avvento della "società di massa". L'Italia giolittiana. Le grandi nazioni oltre l'Europa. L'Europa verso la guerra. La prima guerra mondiale. Gli errori di Versailles. La Rivoluzione d'Ottobre. Il primo dopoguerra e la grande crisi politica e sociale in Europa e in Italia. La scalata di Mussolini al potere. La crisi del '29. I totalitarismi in Europa: Fascismo, Nazismo, Stalinismo. La seconda guerra mondiale. L'Italia sconfitta e la Resistenza. Due tragedie: la shoah antiebraica e Hiroshima. Il mondo diviso: la "Guerra Fredda". L'Italia repubblicana. La rivoluzione cinese e la decolonizzazione. USA, URSS, ed Europa negli anni Sessanta. Il Vietnam ed il 1968. L'Italia tra riforme ed "anni di piombo". Il crollo del muro di Berlino.</p>
COMPETENZE	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Utilizzare come fonti della ricerca storica i prodotti audiovisivi novecenteschi. Riconoscere i riferimenti storici negli usi sociali e politici della storia, della memoria e delle tradizioni. Riconoscere la funzione della localizzazione dei fatti storici ai fini della comprensione del loro svolgimento.</p>
ABILITA'	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia. Utilizzare un lessico specifico ed appropriato.</p>
METODI	<p>Lezioni frontali, con l'ausilio anche di mezzi multimediali. Visione di documentari storici, corredati di filmati d'epoca. Discussioni e confronti sulle diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici, anche in riferimento alla realtà contemporanea. Riflessioni sulla natura delle fonti utilizzate.</p>

STRUMENTI	Manuale scolastico, LIM, Atlante storico, materiali multimediali.
VERIFICA	Verifiche orali (due per quadrimestre). Occasionalmente, questionari a risposta aperta e/o chiusa. Per la valutazione si è tenuto conto della costanza e dell'impegno profusi, nonché della partecipazione interessata al dialogo educativo.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa G. Federico

CONOSCENZE	Filosofia post-kantiana Fichte Hegel Feuerbach Kierkegaard Schopenhauer Marx Nietzsche Sarte (da svolgere)
COMPETENZE	La componente alunni ha conseguito, se pur in maniera differente, le competenze inerenti al percorso filosofico, mostrando di saper analizzare il contesto, preso in considerazione e di avere una capacità critica sia delle varie correnti filosofiche che del pensiero del filosofo preso come oggetto di studio, sapendo esporre le idee centrali. Inoltre, i singoli alunni hanno acquisito un linguaggio consono al pensiero filosofico guidato, se pur in modo sufficiente, dal confronto con la propria formamentis relativa al tempo sociale vissuto. In aggiunta a queste competenze, gli alunni hanno acquisito quelle risorse che gli permetteranno di maneggiare la disciplina affrontando con essa le problematiche della filosofia occidentale.
ABILITA'	La componente alunni, se pur in maniera differente, ha raggiunto le abilità prefissate in virtù delle proprie e individuali capacità e dell'impegno conseguito. Gli obiettivi conseguiti vertono: sulla capacità di analizzare concetti, costruire percorsi pluridisciplinare, affinare la capacità di sintesi e rielaborazione, individuare differenze di significato degli stessi concetti in filosofi diversi. Nel contesto classe, si evidenzia che tutti i discenti sono in grado di saper problematizzare conoscenze con una proporzionale flessibilità nel saper pensare.
METODI	Il metodo di insegnamento prevede l'uso di strategie flessibili e adattabili ai bisogni della classe. Nel presentare i contenuti, ampio spazio sarà dato alla lezione interattiva per stimolare la partecipazione e l'interesse degli alunni. Durante le lezioni, si susseguono momenti e fasi di: Lezione frontale; lezione dialogata; Lettura e commento sui libri; apertura ai dibattiti.
STRUMENTI	Storia delle idee filosofiche e scientifiche (Giovanni Reale- Dario Antiseri) Volume 2 B, 3 A.

	Dispense, video-lezioni e utilizzo di siti web.
VERIFICA	La valutazione data, scaturisce da verifiche orali in presenza e in DAD, in virtù dell'emergenza covid. La valutazione è stata sia formativa, per individuare e recuperare le carenze e valutare il progresso raggiunto, che sommativa, per misurare la preparazione raggiunta. Tenendo in considerazione: l'uso del lessico, la capacità di fare collegamenti, considerazioni, quale capacità critica personale e disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse e partecipazione).

RELAZIONE CONCLUSIVA DI MATEMATICA

Prof.ssa F. Sottile

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Saper enunciare e dimostrare teoremi di analisi;• Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi di analisi;
CAPACITA'	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica.• Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.• Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo;• Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi;
METODI	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Quando possibile, l'argomento è stato introdotto attraverso la classe di problemi che si intendeva risolvere, invitando gli alunni ad azzardare possibili soluzioni, via via correggendo gli errori ed evitando algoritmi precostituiti, riservando alla seconda fase la riorganizzazione sistematica dello sviluppo teorico. Tuttavia, l'elevato livello di astrazione di alcuni argomenti, ha indotto ad un approccio di tipo teorico seguito da esercitazioni pratiche per poi tornare ad una rivisitazione teorica più consapevole.
MEZZI E STRUMENTI	Libro di testo, lavagna, LIM, computer e calcolatrice scientifica.
VERIFICA	Strumenti fondamentali della verifica sono state le prove orali e scritte tradizionali. Queste ultime, composte da esercizi o problemi a seconda degli argomenti trattati, sono servite per misurare le conoscenze e il grado di acquisizione delle abilità di ogni singolo alunno. Esse contenevano quesiti con diverso grado di difficoltà in modo che anche gli alunni meno abili avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte e indipendenti tra di loro così da evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precludesse lo svolgimento degli altri. Nello specifico, ho verificato: <ul style="list-style-type: none">• le conoscenze di regole, termini, proprietà;• la comprensione dei concetti, relazioni, procedure;• l'applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;• la capacità di analisi, sintesi, intuitive e critiche;• la capacità espositiva;• il coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo;• la motivazione dello studente allo studio;• gli approfondimenti personali dei contenuti;

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• la regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati. |
|--|---|

RELAZIONE CONCLUSIVA DI FISICA

Prof.ssa F. Sottile

CONOSCENZE	Acquisizione dei contenuti del programma svolto, sia in astratto per quanto concerne l'impianto teorico, sia in concreto relativamente alle applicazioni pratiche.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di una esposizione corretta e lineare.• Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.• Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.
CAPACITA'	Abilità di cogliere aspetti genetici e momenti storico – filosofici del metodo scientifico.
METODI	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo – euristico. Oltre che nel corso delle esercitazioni nel laboratorio di Fisica, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli termodinamici ed elettrici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p> <p>Per l'approfondimento si sono usati, talora, testi diversi da quello in adozione; la comprensione di qualche pagina particolarmente tecnica è stata mediata dall'insegnante nel corso di una lettura condotta in classe.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo.• Eserciziari.• Lavagna.• LIM• Gabinetto scientifico.
VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Strumento fondamentali della verifica sono stati: Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna. Nello specifico, ho verificato:• grado di apprendimento dei contenuti;• padronanza del linguaggio specifico;• esposizione e organizzazione delle conoscenze;• capacità di analisi e sintesi.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Docente: prof. F. Sanfilippo

CONOSCENZE	<p>CHIMICA ORGANICA CHIMICA ORGANICA: alcani, alcheni, alchini. La chimica organica, gli idrocarburi, gli alcani, scrittura a scheletro carbonioso delle formule, la nomenclatura dei alchilici, isomeria di struttura, la nomenclatura degli alcani, conformazione dell'etano, proprietà fisiche degli alcani, le reazioni chimiche degli alcani e il meccanismo di sostituzione radicalica, i ciclo alcani, gli alcheni e isomeria cis e trans, proprietà e usi degli alcheni, i dieni: butadiene, gli alchini, orbitali ibridi, dal distributore alla colonnina di ricarica per le auto elettriche, le auto ibride.</p> <p>COMPOSTI AROMATICI: i composti aromatici, struttura e legami del benzene, nomenclatura dei composti aromatici, proprietà fisiche e usi degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche degli idrocarburi aromatici, meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica, il petrolio e i suoi derivati, distillazione del petrolio greggio.</p> <p>I GRUPPI FUNZIONALI: i gruppi funzionali, alogenuri alchilici, proprietà fisiche ed usi degli alogenuri alchilici. Proprietà chimiche degli alogenuri alchilici, reazione di eliminazione degli alogenuri alchilici, gli alcoli, proprietà fisiche e chimiche degli alcoli, aldeidi e chetoni, proprietà chimiche e fisiche delle aldeidi e dei chetoni, gli acidi carbossilici proprietà chimiche e fisiche degli acidi carbossilici, i derivati degli acidi carbossilici: ammidi, esteri, l'importanza delle etichette.</p> <p>BIOCHIMICA: LE BIOMOLECOLE: le biomolecole, la chiralità, gli isomeri ottici, i carboidrati, i monosaccaridi, i disaccaridi, intolleranza al lattosio, i polisaccaridi, gli amminoacidi, le proteine, il diabete, gli acidi nucleici e nucleotidi, la struttura del DNA, il codice genetico, la sintesi proteica, gli enzimi, le vitamine, la vitamina D e il calcio, i lipidi, i fosfolipidi, gli steroidi, i mille volti del colesterolo, steroidi e anabolizzanti.</p> <p>LE BASI DELLA BIOCHIMICA: la cellula, la bioenergetica cellulare: l'ATP, gli enzimi, i coenzimi la pompa sodio-potassio.</p> <p>LA BIOCHIMICA: il metabolismo dei carboidrati, la glicolisi, le fermentazioni: metabolismo anaerobico del piruvato, il ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa, il controllo della glicemia, via del pentoso fosfato, la gluconeogenesi, i lipidi, biosintesi degli acidi grassi, dei trigliceridi e dei fosfolipidi, catabolismo dei trigliceridi, biosintesi del colesterolo, sintesi dei corpi chetonici, metabolismo degli amminoacidi.</p> <p>SCIENZA DELLA TERRA: I FENOMENI VULCANICI: che cos'è un vulcano, i prodotti delle eruzioni, classificare i vulcani, eruzioni prevalentemente effusive, eruzioni miste effusive-esplosive, eruzioni particolari, i vulcani italiani, la distribuzione geografica dei vulcani, fenomeni legati all'attività vulcanica.</p> <p>I FENOMENI SISMICI: che cos'è un terremoto, le onde sismiche, misurare un terremoto, la distribuzione geografica dei terremoti, il comportamento delle onde sismiche, le onde sismiche e l'interno della</p>
-------------------	---

	<p>Terra, la difesa dai terremoti.</p> <p>LA TETTONICA DELLE PLACCHE: la struttura della Terra, il flusso di calore, il paleomagnetismo, le strutture della crosta oceanica, l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, le placche litosferiche, i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformati, il ciclo di Wilson, le correnti convettive.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dare un nome agli idrocarburi; • Identificare i composti organici in base al loro gruppo funzionale; • Capire come la Terra sia struttura dinamica ad opera delle forze endogene; • Enunciare e valutare criticamente l'ipotesi della deriva dei continenti di Wegener; • Confrontare le caratteristiche dei diversi tipi di margini; • Comprendere perché si verifica la subduzione e i moti convettivi nel mantello; • Identificare le diverse biomolecole sulla base della loro composizione e struttura.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare i contenuti: articolare il discorso con coesione e coerenza rispetto alla traccia e capacità di elaborare risposte con rispetto dei vincoli di spazio e tempo; • Valutare le situazioni con spirito critico, verificando la validità delle tesi rispetto alle ipotesi; • Utilizzare con consapevolezza strategie e mezzi per rendere più efficace il proprio lavoro.
METODI	<p>I contenuti disciplinari sono stati affrontati partendo da aspetti particolari e contingenti scaturiti dalla quotidianità per giungere a conoscenze generali. Applicazioni di metodo logico – induttivo, logico – deduttivo, problem – solving.</p> <p>Le strategie e le metodologie messe in atto sono attinenti all'organizzazione dei contenuti e al modo di presentarli ai discenti. Si è sempre cercato di stimolare ed interessare gli allievi con lezioni frontali, con momenti di consolidamento e recupero, oltre che con discussioni guidate su problemi scientifici attuali.</p>
MEZZI E STRUMENTI	<p>Libri di testo: Paolo Pistarà, Chimica organica, biochimica e biotecnologie C.E. Atlas; C. Pignocchino Feyeles, Scienze della Terra C.E. SEI.</p> <p>Materiale fotocopiato</p> <p>Lavagna luminosa</p> <p>Modelli plastici</p> <p>Osservazione di semplici strutture mineralogiche di laboratorio</p> <p>LIM</p>
VERIFICA	<p>La verifica dell'apprendimento è stata effettuata attraverso interrogazioni, discussioni di gruppo, questionari a risposta singola e multipla.</p> <p>Mediante le diverse tipologie di verifica è stato possibile accertare: le conoscenze dei contenuti disciplinari; la capacità di collegamento tra gli argomenti studiati; l'utilizzo del linguaggio specifico; l'ordine e la chiarezza nell'esposizione degli argomenti; la capacità di proporre</p>

pertinenti spunti personali.

Inoltre agli alunni sono stati esplicitati di volta in volta: gli obiettivi e i risultati attesi; i criteri per la valutazione; le mete raggiunte; indicazioni e strumenti per correggere le prestazioni e migliorare il rendimento.

La valutazione ha avuto uno scopo formativo e una funzione sommativi, per l'assegnazione del voto. Gli elementi che hanno concorso alla formazione del voto sono stati: livelli di partenza, partecipazione, metodo di studio acquisito, conoscenze in termini di comprensione, competenze e capacità critiche ed elaborative.

RELAZIONE CONCLUSIVA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa M. E. Piritore

CONOSCENZE

Il Neoclassicismo

- **La rinascita dell'antico;**
- **Winckelmann**, il teorico del Neoclassicismo;
- **Antonio Canova**: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice,
- **J.L. David**: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, I littori restituiscono a Bruto i corpi dei figli, Bonaparte valica il Gran San Bernardo.
- **Francisco Goya**: Il parasole, I Capricci, La Maja desnuda e la Maja vestita, Il 3 maggio 1808, La quinta del sordo.

Il Romanticismo

- **Il contesto storico**
- **Pittresco e sublime**: Constable e Turner
- **J. Constable**: La campagna mite e rassicurante; Lago e mulino a Flatford, Il carro del fieno.
- **W. Turner**: Terrore ed estasi nella pittura; Bufera di neve: Annibale con il suo esercito attraversano le alpi, Battello a vapore al largo di Harbuor's Mouth.
- **C.D. Friedrich**: La filosofia della natura in Germania; Le bianche scogliere di Rugen, Il monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia.
- **T. Gericault**: Uno sguardo diverso sulla realtà; Il corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei cavalli berberi, La zattera della Medusa, I ritratti di alienati.
- **E. Delacroix**: La libertà che guida il popolo
- **F. Havez**: Gli ideali risorgimentali; L'atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, I Vespri siciliani, Il bacio, La meditazione.

Il Realismo

- **Il reale, il vero e gli umili**: l'arte specchio di un mondo che cambia.
- **Contesto storico.**
- **G. Coubert**: Il seppellimento a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Ragazze in riva alla Senna.
- **E. Manet**: Colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar delle Folies-Bergere
- **La pittura italiana di fine ottocento**: I Macchiaioli
- **G. Fattori**: La rotonda dei bagni Palmieri, Il campo di battaglia di Magenta, I soldati Francesi del '59, In vedetta, Lo staffato.

L'Impressionismo

- **La nascita del movimento impressionista**
- **C. Monet, Renuar, Degas**

	<p><u>Il Postimpressionismo e l'Espressionismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gauguin, van Gogh, • E. Munch, G. Klimt <p><u>Cubismo e Futurismo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • S. Dalì U. Boccioni
COMPETENZE	<p>Gli alunni sono in grado di contestualizzare e mettere in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socio-culturale in cui è stata realizzata. La classe ha raggiunto la consapevolezza del valore del patrimonio architettonico e artistico e del ruolo che tale patrimonio ha nello sviluppo culturale.</p>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere un'opera d'arte usando la terminologia specifica • Saper individuare nelle opere i principali elementi del linguaggio visivo. • Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e l'ambito socio-culturale.
METODI	<p>L'attività didattica si è svolta attraverso :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Analisi visiva
STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo : Dentro l'arte; Irene Baldriga. • Supporti video • Internet
VERIFICA	<p>Le verifiche svolte per il primo e per il secondo quadrimestre sono state 2, una prova orale ed una scritta a quadrimestre. La valutazione delle prove ha accertato gli obiettivi didattici raggiunti degli studenti quali le competenze, le conoscenze e le abilità ,seguendo l'attribuzione del voto definito nella griglia condivisa nella programmazione dipartimentale.</p>

RELAZIONE CONCLUSIVA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. G. Lombardo

CONOSCENZE	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, regole di alcuni sport individuali e di squadra. Elementi di traumatologia sportiva e pronto soccorso, le articolazioni, paramorfismi e dimorfismi della colonna vertebrale, Olimpiadi moderne, Fair play ,Doping, Sport e ambiente ed ecologia (ed .civica)
COMPETENZE	Conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici , rispetto delle regole degli sport più comuni , conoscenza del proprio corpo , conoscenza generale delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport ,corretto atteggiamento nello sport e nella vita . mettere in atto comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.
ABILITA'	Saper affrontare nel modo migliore situazione motorie nuove , capacità di autogestione , di organizzazione e di auto valutazione , saper assolvere compiti di giuria e di arbitraggio. Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi; Muoversi in sicurezza in diversi ambienti e condizioni
METODI	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente. Lezioni frontali. Visione di filmati
STRUMENTI	Libro di testo ,appunti, visione filmati , audio/video lezioni su piattaforme didattiche, Whats App ,youtube, attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'Istituto.

VERIFICA	Esercizi a corpo libero; Piccole gare competitive; Interventi personali orali in merito alle attività svolte. Si è tenuto conto della situazione di partenza di ognuno dei discenti, dell'impegno profuso, della partecipazione e dei risultati raggiunti
----------	---

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato .	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione e coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione e non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10

					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente e corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 2**Conversione del punteggio della prima prova scritta**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	6
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	6
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	4

Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	

e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E LATINA	LO NARDO CARMELO	<i>Carmelo Lo Nardo</i>
STORIA	PIRA DANIELA	<i>Daniela Pira</i>
FILOSOFIA	FEDERICO GIOVANNA	<i>Giovanna Federico</i>
SCIENZE UMANE	D'ANGELO AURORA	<i>Aurora D'Angelo</i>
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	BONVISSUTO FATIMA	<i>Fatima Bonvissuto</i>
MATEMATICA E FISICA	SOTTILE FILIPPINA	<i>Filippina Sottile</i>
SCIENZE NATURALI	SANFILIPPO FRANCESCO	<i>Francesco Sanfilippo</i>
STORIA DELL'ARTE	PIRITORE ELISA	<i>Elisa Piritore</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	LOMBARDO GIUSEPPE	<i>Giuseppe Lombardo</i>
RELIGIONE	MINNELLA CONCETTA	<i>Concetta Minnella</i>
ETICA	SCOPELLITI GIUSY	<i>Giusy Scopelliti</i>